



*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale*

Genova, data segnatura

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il decreto *n. 1018 del 2/05/2023*, della Direzione regionaleUSR Liguria, che autorizzava i Dirigenti scolastici a svolgere le attività di direzione e di coordinamento, organizzazione-gestione e/o progettazione, per l'a.s. 2022/2023, relativi agli specifici Avvisi del PNRR a valere su:

Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” sugli investimenti:

- Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0
- Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla “riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione”
- Investimento 2.1 linea d’intervento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università;

Missione 1: “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” Componente 1

- Investimento 1.2: Abilitazione al cloud
- Investimento 1.4.1: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;

RITENUTO NECESSARIO autorizzare i Dirigenti scolastici a svolgere le attività di direzione e di coordinamento, organizzazione-gestione e/o progettazione, per l'a.s. 2023/2024, relativi agli specifici Avvisi del PNRR anche a valere su:

Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”, sull’investimento:

- Investimento 3.1: *Nuove competenze e nuovi linguaggi;*

VISTE le Istruzioni operative prot. 132935 del 15/11/2023 del Ministero dell’Istruzione e del Merito sulle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

RITENUTO OPPORTUNO di autorizzare i Dirigenti scolastici per ogni ulteriore Avviso relativo all’a.s. 2023/24 e seguenti, con riferimento alle Missioni 1 e 4 del PNRR integrando il citato decreto autorizzativo *n. 1018 del 2/05/2023*, della Direzione regionaleUSR Liguria;

ATTESA la necessità che siano rispettate, da parte del Dirigente Scolastico richiedente



*Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale*

l'autorizzazione, tutte le regole procedurali elencate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Regione Liguria, finalizzate alla prevenzione delle frodi ed al contrasto della corruzione;

DISPONE

i dirigenti scolastici della Liguria che ne facciano richiesta, nel rispetto e nei limiti di quanto prescritto dagli specifici Avvisi del PNRR, sono autorizzati a svolgere le attività aggiuntive citate in premessa, assicurando comunque l'assolvimento dei compiti caratterizzanti la funzione dirigenziale in ambito scolastico.

Come previsto dall'art. 53, co.7, del D.L.gs 165/2001, le istanze di autorizzazione devono essere trasmesse preventivamente e corredate dall'indicazione delle ore complessivamente stimate per l'assolvimento dell'incarico aggiuntivo richiesto, dalla precisazione dei relativi importi previsti per il dirigente scolastico nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dagli specifici bandi.

Ai sensi e per gli effetti del citato art. 53 del D.L.gs 165/2001, i dirigenti interessati dovranno assicurare e dichiarare, contestualmente all'invio della precitata istanza, che le attività tese alla realizzazione del PNRR – scuola siano svolte evitando ogni ipotesi di incompatibilità e/o di conflitto di interessi.

I compensi relativi allo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento, che si configurano quali incarichi aggiuntivi, finanziati con i Fondi strutturali europei, sono interamente corrisposti ai Dirigenti scolastici al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali dovute, per effetto di quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento UE 1083/2006.

Sono sempre fatte comunque salve eventuali diverse indicazioni o disposizioni dell'Autorità di gestione, o dei competenti uffici del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Antimo Ponticiello